

ARSAC
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO E DI DIFESA FITOSANITARIA
(AGRUMI – OLIVO - VITE)
AREA 8 - ALTO IONIO REGGINO (LOCRIDE)

Bollettino n.7 del 19/05/2020 valido fino al 26/05/2020

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: 13/5/2020 al 19/05/2020

| Stazione | Tmed | Tmin | Tmax | URmed | Piog. Tot. |
|--|-------------|-------------|-------------|--------------|-------------------|
| Locri | 22,6 | 15,8 | 30,2 | 65,4% | 0 |
| Pellaro | 23,3 | 19,3 | 30,0 | 57,6% | 0,8 |
| Locri (06/05 - 12/05) | 19,1 | 11,3 | 25,5 | 70,17% | 0 |
| Pellaro (06/05 - 12/05) | 20,4 | 15,5 | 25,9 | 57,67% | 0 |
| Locri Dato Climatico (MAGGIO) | 19,5 | 15 | 24 | 67,00% | 17 |

Legenda:

T med = Temp. media (°C)
T min = Temp. media minima (°C) T
max = Temp. media massima (°C)
Urmed = Umidità Rel. media (%)
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Andamento meteorologico nella settimana dal 12 maggio 2020 al 19 maggio 2020. è stata contraddistinta da un "tipo di tempo" caratteristico del periodo tardo primaverile.

Gli anticicloni delle Azzorre e quello Siberiano sono ancora distanti e lasciano un ampio varco a bolle d'aria fredda proveniente dall'Atlantico settentrionale che attraversano il Mediterraneo in direzione sud-est per andare ad esaurirsi sul Mare Egeo.

Dal 13 al 15 il cielo si presenta coperto con un tasso di umidità molto alto, la temperatura dopo una diminuzione iniziale si innalza rapidamente con un picco il giorno 15 in cui si registrano 33° di temperatura massima, giorno 16 entra il fronte freddo portando una leggera diminuzione delle temperature ed un netto calo dell'umidità. tra il 18 e 19 interviene il fronte occluso che porta instabilità ed un nuovo aumento dell'umidità

AGRUMI

FASE FENOLOGICA

La situazione varia in base alla varietà:



L'arancio (Cv Navelina) e il Clementine si trovano nella fase di allegazione (BBCH 71 -72), cominciano ad accrescere gli ovari fecondati e a cadere quelli non fecondati. I frutticini, di colore verde, sono ancora circondati dalle corolle dei sepali. Nel limone si ha una situazione meno definita, infatti sulla stessa pianta è facile trovare sia fiori ancora chiusi che frutticini già allegati.



In percentuale, comunque, le fasi più rappresentate sono quelle di piena fioritura – caduta petali (BBCH 65-69)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

In questa fase non è consigliabile effettuare interventi fitosanitari.

Per favorire una buona impollinazione dei fiori e il miglioramento qualitativo della produzione si consiglia, ove possibile, di posizionare all'interno dell'agrumeto delle arnie (almeno 2 per ettaro). Dove necessario, (piante indebolite da problemi fitosanitari o nutrizionali) si possono utilizzare prodotti che favoriscano la vigoria delle piante in modo da migliorare l'allegazione.

Per il contenimento delle erbe infestanti, ove non sia stato già eseguito, si consiglia di intervenire con lavorazioni interfilari o con la trinciatura.

OLIVO

FASE FENOLOGICA

La coltura (Grossa di Gerace) si trova nella fase di piena fioritura (BBCH 65) con almeno il 50% dei fiori che si presenta aperto.



SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI

Nella fase di fioritura, non è consigliabile effettuare trattamenti. Dove necessario, (piante indebolite da problemi fitosanitari o nutrizionali) si possono utilizzare prodotti che favoriscano la vigoria delle piante in modo da migliorare l'allegagione.

Per il contenimento delle erbe infestanti, ove non sia stato già eseguito, si consiglia di intervenire con lavorazioni interfilari o con la trinciatura.

VITE

FASE FENOLOGICA

Sia il Gaglioppo che il Calabrese si trovano nella fase di fioritura (BBCH: R61 - 65), in entrambe le varietà le piante presentano dal 10 al 50% delle caliptrite cadute



SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI

Dai rilievi in campo nel vigneto ubicato nel comune di Caulonia, in una zona collinare esposta a sud-est a 50 m s.l.m. non si segnalano ancora infezioni in atto.

Programma di difesa

L'andamento meteorologico di questi giorni, che ha fatto registrare aumenti considerevoli delle temperature, lascia presupporre che vi sarà un aumento della virulenza dello sviluppo delle malattie fungine e in particolare dell'oidio, se non è stato ancora eseguito, si consiglia di eseguire al più presto, ad azione preventiva, un intervento fitosanitario con prodotti a base di zolfo. Nei vigneti dove il rischio di infezione è più elevato, o l'infezione è già in corso, si può intervenire con un prodotto endoterapico (citotropico - traslaminare o sistemico) eventualmente associato ad un prodotto di copertura. In questa fase, un'importanza rilevante è costituita dagli interventi di potatura verde, che eliminando i germogli in soprannumero, svolgono una doppia azione positiva, favorendo la circolazione dell'aria, e permettendo ai prodotti fitosanitari di penetrare più efficacemente all'interno della vegetazione.

Per il contenimento delle erbe infestanti, ove non sia stato già eseguito, si consiglia di intervenire con lavorazioni interfilari, se possibile, utilizzando fresini interceppo, o facendo ricorso alla trinciatura.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E PROGRAMMI DI DIFESA BOLLETTINO

A CURA DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC

E-mail agrometeorologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI E PROGRAMMI DI DIFESA

A cura del CSD della Iocride – Locri (RC)

Responsabile: dr. R. Oppedisano
